

regionale e il dott. Francesco Cobello, e redatto secondo lo schema - tipo approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 4012, del 12 dicembre 2003.

**3.** Il rapporto di lavoro del direttore generale, disciplinato con il contratto di cui sub 2), decorrerà dall'8 marzo 2010 sino all'8 marzo 2015.

**4.** Il rapporto di lavoro ed il trattamento economico del direttore generale sono disciplinati dalla normativa vigente, ivi compreso l'articolo 8, commi 7 e 8, della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 24.

**5.** Il direttore generale è responsabile, in termini qualitativi, quantitativi, economici e finanziari, della realizzazione degli obiettivi definiti in sede di programmazione regionale, pluriennale ed annuale, per dell'Azienda ospedaliero-universitaria "Ospedali riuniti" di Trieste.

**6.** La verifica dei risultati aziendali verrà effettuata con riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente e sulla base degli atti adottati in sede di pianificazione e programmazione regionale pluriennale ed annuale.

TONDO

10\_15\_1\_DPR\_56

## Decreto del Presidente della Regione 23 marzo 2010, n. 056/Pres.

DLgs. 502/1992, art. 3 e art. 3 bis. Nomina del Direttore generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1. "Triestina".

### IL PRESIDENTE

**VISTI** gli articoli 3 e 3 bis del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recanti, in particolare, la disciplina del rapporto di lavoro del direttore generale degli enti del servizio sanitario;

**PREMESSO** che:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 390, del 2 marzo 2007, a cui è stata data esecuzione con proprio decreto n. 049/Pres., di data 6 marzo 2007 il dott. Franco Rotelli è stato preposto quale direttore generale dell'Azienda per i servizi sanitari n. 1 "Triestina" sino al 7 marzo 2010;
- con contratto n. 657/AP, del 6 marzo 2007, è stato regolato l'incarico predetto;
- a decorrere dall'8 marzo 2010 l'ufficio di direttore generale è, quindi, vacante, e l'Azienda, ai sensi dell'articolo 3, comma 6, attualmente è retta dal direttore, amministrativo o sanitario, più anziano per età;

**CONSIDERATO** che, alla luce di quanto sopra, occorre nominare il professionista cui affidare l'incarico di nuovo direttore generale dell'Azienda per i servizi sanitari n. 1 "Triestina";

**ATTESO** che l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina":

- è priva di presidi ospedalieri e costituisce quindi una realtà sanitaria del tutto peculiare, unica in ambito regionale;
- insiste su un territorio, quello della Provincia di Trieste, che presenta una forte concentrazione della popolazione nell'area metropolitana del capoluogo di provincia;
- coesiste, nel medesimo territorio, con l'Azienda ospedaliero-universitaria "Ospedali riuniti" di Trieste e con l'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo";
- deve, quindi, assicurare formule organizzative per valorizzare i rapporti con l'AOU di Trieste e con l'IRC-CS "Burlo Garofolo" con l'obiettivo di una uniforme programmazione degli interventi sanitari per l'area triestina integrando l'assistenza ospedaliera con quella territoriale;

**ATTESO** che per le caratteristiche sopra esposte si ritiene opportuno affidarne la gestione ad un direttore generale che possieda conoscenze ed esperienze professionali atte a governare rapporti interni ed esterni e che abbia sviluppato significative esperienze professionali;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1958, del 27 agosto 2009, con la quale è stato approvato il nuovo elenco degli aspiranti direttori generali degli enti del Servizio sanitario regionale,

**ATTESO** che, ai fini dell'inserimento nel predetto elenco, è stata presa in considerazione, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 3 bis, comma 3, lettera b) del Decreto legislativo n. 502/1992, l'esperienza almeno quinquennale svolta dagli aspiranti direttori generali nei dieci anni precedenti la pubblicazione dell'avviso;

**PRESO ATTO** che il nuovo direttore generale dell'Azienda per i servizi sanitari n. 1 "Triestina" deve essere scelto tra i nominativi di cui all'elenco innanzi indicato;

**RITENUTO** che il soggetto che presenta un profilo di managerialità adeguatamente convergente in relazione alle predette peculiarità aziendali risulta essere il dott. Fabio Samani, in quanto:

- possiede un curriculum ricco, coerente e ben finalizzato;
- ha maturato una valida esperienza professionale in diversi ambienti organizzativi caratterizzati da

significativa complessità;

- ha esteso il proprio ruolo professionale ad ambiti di natura tecnico gestionale svolgendo:
  - presso l'Associazione Health Search, attività di direzione tecnica dal 19 maggio 1999 al 31 dicembre 2005;
  - presso la Società italiana di medicina generale attività di responsabile nazionale dell'Area progettuale della ricerca dal 19 giugno 1999 al 30 marzo 2007 nonché dell'Area progettuale sviluppo di "Health Search" dal 30 marzo 2007 al 29 maggio 2009;
  - presso il Centro regionale di formazione per l'Area della medicina generale, attività di responsabile del Centro dal 15 maggio 1999 al 31 dicembre 2001, attività di direttore scientifico da gennaio 2002 a maggio 2002, attività di componente del comitato esecutivo dal maggio 2002 al 29 maggio 2009, attività di direttore didattico del corso biennale di formazione specifica in medicina generale e responsabile della relativa area dal 15 maggio 1999 a 31 dicembre 2004, attività di responsabile dell'area della sperimentazione e ricerca, dal gennaio 2005 al giugno 2007;
- la sua professionalità si è sviluppata in settori caratterizzati da autonomia gestionale e diretta responsabilità di risorse;
- per gli incarichi professionali ricoperti possiede una significativa conoscenza di ambienti organizzativi e gestionali complessi;

**CONSIDERATO**, conseguentemente, sulla base di quanto innanzi esposto, che il dott. Samani ha ampiamente dimostrato di possedere un profilo professionale adeguato rispetto al ruolo da svolgere;

**ATTESO** che con deliberazione della Giunta regionale n. 4012, del 12 dicembre 2003, è stato approvato lo schema tipo di contratto dei direttori generali delle aziende sanitarie regionali;

**RILEVATO** che, ai sensi dell'articolo 3 bis, comma 8, del Decreto legislativo n. 502/1992, il rapporto di lavoro del direttore generale è regolato da un contratto di diritto privato e può avere una durata non inferiore a tre e non superiore a cinque anni, al termine dei quali si risolve, salva la possibilità di rinnovo;

**RITENUTO** di conferire al dott. Fabio Samani l'incarico di direttore generale dell'Azienda per i servizi sanitari n. 1 "Triestina" per un quinquennio a decorrere dal 25 marzo 2010 sino al 25 marzo 2015;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 501, del 18 marzo 2010;

**VISTO** l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

#### DECRETA

**1.** Ai sensi e per gli effetti degli articoli 3 e 3 bis del Decreto legislativo n. 502/1992, e per quanto esposto nelle premesse del presente provvedimento, il dott. Fabio Samani è nominato direttore generale dell'Azienda per i servizi sanitari n. 1 "Triestina".

**2.** L'incarico conferito sarà regolato da un contratto di diritto privato, stipulato tra l'Amministrazione regionale ed il dott. Fabio Samani, e redatto secondo lo schema - tipo approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 4012, del 12 dicembre 2003.

**3.** Il rapporto di lavoro del direttore generale, di durata quinquennale, verrà disciplinato con il contratto di cui sub 2), e decorrerà dal 25 marzo 2010 sino al 25 marzo 2015.

**4.** Il rapporto di lavoro ed il trattamento economico del direttore generale sono disciplinati dalla normativa vigente, ivi compreso l'articolo 8, commi 7 e 8, della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 24.

**5.** Il direttore generale è responsabile, in termini qualitativi, quantitativi, economici e finanziari, della realizzazione degli obiettivi definiti in sede di programmazione regionale, pluriennale ed annuale, per l'Azienda per i servizi sanitari n. 1 "Triestina".

**6.** La verifica dei risultati aziendali verrà effettuata con riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente e sulla base degli atti adottati in sede di pianificazione e programmazione regionale pluriennale ed annuale.

TONDO

10\_15\_1\_DPR\_57

## Decreto del Presidente della Regione 23 marzo 2010, n. 057/Pres.

DLgs. 502/1992, art. 3 e art. 3 bis. Nomina del Direttore generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 "Bassa Friulana".

#### IL PRESIDENTE

**VISTI** gli articoli 3 e 3 bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recanti, in particolare, la disciplina del rapporto di lavoro del direttore generale degli enti del servizio sanitario;

**PREMESSO** che: